

**CORREVA L'ANNO (14<sup>^</sup>)**

**GRAFFIGNANA NEL 1805: CENSIMENTO, SCELTA MEDICO, PONTE LAMBRO,  
GENDARMERIA, NOTA SPESE.**

**CENSIMENTO 1805: GRAFFIGNANA 1320 ABITANTI, PARROCO ANGELO MARIA  
CASATI (dal 1762).**

Durante il periodo Napoleonico i parroci, essendo gli unici a possedere un archivio di anagrafe, sono costretti a redigere le odiate liste di coscrizione.

I parroci sono sommersi da una serie di ordinanze, anche di argomento civile, con ordini ed incombenze assegnate dal Governo Imperiale alla Curia vescovile perché li trasmetta a ai vicari foranei e da questi ai parroci.

- F. Pallavera, *Storia di Cavenago*, p. 126.

In questa azione si distinguono, ovviamente, i Cancellieri Distrettuali, incaricati di sollecitare e vigilare sui comuni: così, dalla sede distrettuale di Borghetto, Pietro Formentini, " *cancelliere del Distretto IV Censuario di Lodi* " il 30 Gennaio 1805, " *anno IV della Repubblica Italiana* ", scrive " *alle amministrazioni Municipali, e Parrochi del Distretto* " chiedendo la piena collaborazione per la redazione dell'imminente censimento: per definire lo " *stato della popolazione di ciascuna Comune al primo corrente Gennaio* " : in pratica la " *pronta* " compilazione di apposite " *Tablelle* " da riconsegnargli " *entro il giorno 15 prossimo venturo Febbrajo* " .

Parroco di Graffignana da tantissimi anni è l'anziano don Angelo Maria Casati (dal 1762), mentre la Deputazione Municipale è composta dai 3 deputati:

<i>Bignami Giulio</i>	<i>sost al Cittadino Graziano Magnani</i>	<i>Amministrat Municipale</i>
<i>Caccia Carlo</i>	<i>sost all'Eredità Belgioioso</i>	" "
<i>Ambrosini Angelo</i>		" "

- AParGraff, lettera di Francesco Cerri a parroco don Antonio Mascheroni, del 25.08.1989.

Al censimento del 1805 Graffignana risulta avere 1.320 abitanti.

**LETTERA CANCELLIERE FORMENTINI A COMUNI E PARROCI DEL DISTRETTO:  
30.01.1805.**

Ecco il testo della lettera del Cancelliere distrettuale borghettino Pietro Formentini a " *Comuni e Parrochi del Distretto* " del 30 gennaio 1805.

**Borghetto 30 Gennaio 1805**

IL CANCELLIERE DEL DISTRETTO IV CENSUARIO DI LODI  
**Alle Amministrazioni Municipali, e Parrochi del Distretto**

*“ Dovendosi compilare lo stato della Popolazione di ciascuna Comune al primo corrente Gennaio il Prefetto con Circolare 25 stesso N. 1414 mi ha abbassato le relative Tabelle coll’ incarico di diramarle alle singole Comuni di questo Distretto coll’ invito alle Municipalità di registrarvi le corrispondenti risultanze col procurarsi, ove sia d’ uopo, le necessarie cognizioni dai rispettivi Parrochi. Tale operazione deve essere immancabilmente completata giusta l’ordine del Prefetto, e trasmessa a questa Cancelleria entro il giorno 15 prossimo venturo Febbrajo, onde formare la Tabella generale del Distretto da rassegnarsi al prelodato Prefetto.*

*“ Spero che ciascuna Municipalità, cui dirigo la relativa Tabella, vorrà adempire colla dovuta prontezza; e precisione alle prescrizioni superiori, sicure di essere prontamente assecondate, e sussidiate dalla solita diligenza dei Parrochi, dalla cui giurisdizione dipendono in tutto od in parte le Comuni; e stimo quindi superflua una ulteriore raccomandazione tanto alle Municipalità, quanto ai Parrochi, avendo i tutti gli incontri sperimentata l’attività degli ultimi non meno che delle prime ” .*

**Formentini Cancelliere**

AMuBorgh, 57.

- Carte Angelo Mazzola, anno 1805

### **RIUNIONE 55 CAPIFAMIGLIA DI GRAFFIGNANA PER VOTARE IL MEDICO: 31.10.1805.**

**Giovedì 31 Gennaio 1805** il Convocato generale comunale di capifamiglia possidenti di Graffignana, che si svolge *“ nella Chiesa Parrocchiale alle ore nove mattina ”*, vota *la nomina di un medico-chirurgo a servizio della Comune nell’ unico candidato dott. Luigi Gradi, col solito onorario complessivo di L. 950 ”*, con voti favorevoli 53 e contrari 2, ed approva il Capitolato composto di 14 articoli.

- AMuBorgh, 57, *medici*, del 31 gennaio 1805; carte archivio Angelo Mazzola.

*“ Le cedole sono state pubblicate in Lodi, S. Angelo, S. Colombano, Borghetto, CasalePusterlengo ed in altre Comuni e si sono diramate ai municipali sottonominati ed affisse in questa Comune il 9 di codesto mese e quindi previo suono della campana si è unita nel locale a tale . ..indicato la sessione del Consiglio Comunale, alla quale sono intervenuti li Cittadini ”*  
segue l’elenco dei 55 cittadini presenti:

.....

*...” . Perciò avvisati che il Bossolo Rosso era per l’affermativo, ed il bianco per la negativa si sono chiamati ad uno ad uno tutti i soprascritti vocali e di mano in mano che si presentavano al tavolo ricevevano dalle mani del Cancelliere un segno per votare, e lo riponevano nel Bussolo segretamente.*

*Compiuta la votazione si sono cavati i segni del Bossolo Rosso e numerati alla presenza di tutti sono risultati n° 53 favorevoli*

*Levati in seguito dal Bussolo bianco i segni e numerati come sopra sono risultati n° 2 “.*

In assenza del viceprefetto (viceprefetture abolite da marzo 1804 ripristinate in estate 1805) lo scambio di corrispondenza avviene direttamente tra il prefetto di Cremona Masi e il Cancelliere del Distretto IV Censuario (Borghetto) Pietro Formentini e da questi alla Comune di Graffignana, anche in relazione allo svolgimento del Convocato generale del 31 gennaio 1805 per la nomina del nuovo medico chirurgo alla condotta (dott. Luigi Gradi) con approvazione dei relativi "Capitoli".

Lettera di Formentini da Borghetto alla prefettura del 3 febbraio e approvazione accordata con risposta del 10 febbraio 1805 da Cremona del Prefetto "Masi", con controfirma "Il Segret. Baraggia".

- Carte Angelo Mazzola, anno 1805

**Giovedì 31 Gennaio 1805** il Convocato generale comunale di capifamiglia possidenti di Graffignana, che si svolge "nella Chiesa Parrocchiale alle ore nove mattina", assegna la condotta medica e chirurgica all'"unico candidato dott. Luigi Gradi, col solito onorario complessivo di L. 950", con voti favorevoli 53 e contrari 2, ed anche approvando il Capitolato composto di 14 articoli.

- AMuBorgh, 57, medici, del 31 gennaio 1805. carte Angelo Mazzola, anno 1805.

### **IL "CONVOCATO" POSSIDENTI VOTA NUOVO MEDICO-CHIRURGO DOTT: LUIGI GRADI: 31.01.1805.**

Testo della delibera di CONVOCATO GENERALE GRAFFIGNANA 31 GENNAIO 1805  
PER MEDICO DR. LUIGI GRADI

*Repubblica Italiana  
anno IV*

*Graffignana il giorno di giovedì 31 Gennaio 1805.  
Nella Chiesa Parrocchiale alle ore nove mattina*

*Atto del Consiglio Comunale per la nomina di un medico-chirurgo a servizio della Comune.*

*Approvato da Prefetto con Decreto 31 p. p. Dicembre N° 19558 la risoluzione di questo Consiglio Comunale nella seduta 9 agosto pure p. p. la unione delle.... due condotte medica, e chirurgica col solito onorario complessivo di £ 950, il Cancelliere sottoscritto con cedola del tenore che si unisce A ha invitato numerosi concorrenti a presentare le rispettive prescrizioni corredate dalle ....giustificazioni ben anche il Consiglio Comunale ad unirsi in seduta straordinaria... suindicato Le cedole sono state pubblicate in Lodi, S. Angelo, S. Colombano, Borghetto, CasalePusterlengo ed in altre Comuni e si sono diramate ai municipali sottonominati ed affisse in questa Comune il 9 di codesto mese e quindi previo suono della campana si è unita nel locale a tale ..indicato la sessione del Consiglio Comunale, alla quale sono intervenuti li Cittadini*

<i>Bignami Giulio sost al Cittadino Graziano Magnani</i>	<i>Amministrat Municipale</i>
<i>Caccia Carlo sost all'Eredità Belgioioso</i>	<i>" "</i>
<i>Ambrosini Angelo</i>	<i>" "</i>

*Muzzi Giusepp Angelo*

*Firmato Mazzola Corsore*

<b>Bassano Grossi</b>	<b>Possidente</b>		
<b><u>Pre Anto Granata</u></b>	<b>Possidente</b>	<b>Maiocchi Giacomo Antonio</b>	<b>C di Fam</b>
<b>Franco Antonio Granata</b>	<b>Possidente</b>	<b>Bianchi Franco Antonio</b>	<b>P</b>
<b>Bartolomeo Ceresa</b>	<b>P</b>	<b>Friggè Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Sarafino Latino</b>	<b>C. di Fam</b>	<b>Galmozzi Giuseppe Antonio</b>	<b>P</b>
<b><u>Sis..... Franco Antonio</u></b>	<b>Possidente</b>	<b>Negri Filippo</b>	<b>P</b>
<b>Cesareo Carlo</b>	<b>C. di Fam</b>	<b>Galmozzi Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Negri Domenico</b>	<b>P</b>	<b>Pini Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Vilanteri Paolo</b>	<b>P</b>	<b>Pini Luigi</b>	<b>P</b>
<b>Bianchi Antonio</b>	<b>P</b>	<b>Vignali Gio Battista</b>	
<b>Friggè Luigi</b>	<b>P</b>	<b>Vistarini <u>Pre</u></b>	<b>C di Fam</b>
<b><u>Borchiolo Pre</u></b>	<b>P</b>	<b>Pizzocheri Angelo Maria</b>	<b>P</b>
<b>Muzzio Egidio</b>	<b>P</b>	<b><u>Sgara</u> Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Ferrario Franco Antonio</b>	<b>P</b>	<b>Grossi Defendente</b>	<b>P</b>
<b>Roscio Giovanni</b>	<b>C. di Fam</b>	<b>Codecasa Angelo</b>	<b>P</b>
<b>Gnocchi Carlo</b>	<b>P</b>	<b><u>Eusebio</u> Carlo Antonio</b>	<b>P</b>
<b>Vignali Gio Antonio</b>	<b>P</b>	<b>Biancardi Aniceto</b>	<b>C. di Fam</b>
<b>Codecasa Giulio</b>	<b>P</b>	<b>Decatterina Giacom Antonio</b>	<b>C. di Fam</b>
<b>Galmozzi <u>Baldassarre</u></b>	<b>P</b>		
<b>Magnani Antonio</b>	<b>P</b>		
<b><u>Grossi Antonio</u></b>	<b>P</b>		
<b><u>Cesati</u> Giovan Domenico</b>	<b>P</b>		
<b>Vilanteri <u>Pre</u> Antonio</b>	<b>P</b>		
<b>Grossi GiovanBattista</b>	<b>P</b>		
<b>Mazzola Antonio</b>	<b>P</b>		
<b>Colnaghi Domenico</b>	<b>P</b>		
<b>Legora Fermo</b>	<b>P</b>		
<b>Negri <u>Pre</u></b>	<b>P</b>		

<b>Bottoni Cesare</b>	<b>procurat di Oppizzio Giacomo</b>	<b>abitante in S. Colombano</b>	<b>P</b>
<b>Bellone Giovanni Maria</b>	<b>procurat di Carlo Giuseppe</b>	<b>Quintini abitante in S. Colomb</b>	
<b>Gelmini Luigi</b>		<b>P</b>	
<b>Tavazzi Giovanni</b>	<b>procurat di FrancoAntonio</b>	<b>Necchi abitante come sopra</b>	<b>P</b>
<b>Guidi Dottore Filippo</b>	<b>Procurat di GiovannAntonio</b>	<b>Burlini abitante come sopra</b>	<b>P</b>
<b>Negri Paolo</b>	<b>P</b>		
<b>Mazzola Giovanni</b>	<b>C. di Fam</b>		

**Previo l'appello nominale di tutti li preregistrati individui intervenuti alla presente sessione, e verificate individualmente le rispettive loro qualità, e coerenti requisiti per essere ammessi alla seduta, si è dichiarata aperta la sessione del Consiglio, al quale si è letto il succitato Decreto del prefetto 31 Dicembre p. p.,**

**Indi si è esibita la petizione del Cittadino Luigi Gradi Medico Chirurgo unico concorrente della Condotta di questa Comune, (dandosi .....**

**.....**

**alla sua petizione si è riconosciuto concorrere..... tutti i requisiti superiormente prescritti per essere ammesso al concorso della condotta.**

*Letti i Capitoli, e trovati regolari, consentanei al bene, e vantaggio della Comune, si è proposto di passare alla votazione segreta per la nomina regolare del concorrente Medico Chirurgo dott Luigi Gradi.*

*Perciò avvisati che il Bossolo Rosso era per l'affermativo, ed il bianco per la negativa si sono chiamati ad uno ad uno tutti i soprascritti vocali e di mano in mano che si presentavano al tavolo ricevevano dalle mani del Cancelliere un segno per votare, e lo riponevano nel Bussolo segretamente.*

.....

*Compiuta la votazione si sono cavati i segni del Bossolo Rosso e numerati alla presenza di tutti sono risultati n° 53 favorevoli*

*Levati in seguito dal Bussolo bianco i segni e numerati come sopra sono risultati n° 2.*

*Riconosciuta regolare la votazione, e corrispondenti i voti col n° dei vocali si è proclamata regolarmente avvenuta l'elezione quasi ad unanimità del prefato dott Luigi Gradi in Medico Chirurgo condotto di questa Condotta, la quale Egli è stato applaudito, vivendo il Consiglio nella ferma ..... che il Prefetto vorrà compiacersi avvalorata e confermata colla Superiore sua approvazione.*

*Null'altro rimanendo si è levata la sessione previa sottoscrizione del presente Processo.*

<i>Carlo Caccia</i>	<i>Amministratore municipale</i>
<i>Guido Bignami</i>	<i>municipale sostituto</i>
<i>Ambrosini [Angelo]</i>	<i>Amministratore Municipale</i>
<i>Formentini [Pietro]</i>	<i>Commissario censuale</i>

- carte Angelo Mazzola, 1805, Convocato generale Graffignana, 31 gennaio 1805.

## **“ CAPITOLI” E DOVERI IN 14 PUNTI DEL NUOVO MEDICO DR LUIGI GRADI: 31.01.1805.**

Nella adunanza del Convocato generale della Comune di Graffignana del 31 gennaio 1805 sono approvati anche i “ Capitoli “ che regolano il rapporto con il medico chirurgo assegnatario della condotta.

### **Capitoli**

*Per la condotta medica- chirurgica nella Comune di Graffignana Dipartimento dell'Alto Po adottati dal Consiglio Comunale seduta straordinaria del giorno 31 gennaio 1805 convocata per la nomina del medico chirurgo.*

*1. Il Medico chirurgo che sarà eletto sarà tenuto assistere, e curare gratuitamente con prontezza, assiduità, e dolcezza tutti li comunisti da qualunque malattia non eccettuata neanche qualunque si vogliono contratta volontariamente.*

*2. Per qualunque visita, cura ed operazione sia medica che chirurgica non potrà pretendere né ricevere alcuna mercede, o ricognizione ma dovrà essere esclusivamente contento della mercede resta fissata in lire novecento cinquanta all'anno da pagarsi dalla cassa comunale in due rate eguali cioè di semestre in semestre od al più in quattro rate ossia di trimestre in trimestre sempre posticipatamente.*

3. Sarà tenuto prestarsi gratuitamente e senza la minima difficoltà a qualunque consulto venisse ricercato tanto con medici quanto con chirurgo, ed anche con più medici o chirurgo tanto unitamente quanto separatamente procurando sempre d'evitare la      a questioni sempre dannevoli per l'ammalato di sua cura.
4. Sarà tenuto a rilasciare gratuitamente a tutti li comunisti l'attestato della rispettiva sanità, o malattia, imperfezione o cattiva conformazione, licenze qualunque sia l'uso da farsi dai petenti, beninteso che per li non miserabili debba usare della carta bollata a carico del petente.
5. Pei comunisti s'intendono tutti li domiciliati nella Comune compresi li Figli di Famiglia, che o per malattia od      si      presso li parenti.
6. Sarà inoltre tenuto prestare la sua caritatevole assistenza a tutti li poveri anche vagabondi che accidente si ammalassero nella Comune
7. Sarà pure obbligato a tutte le operazioni prescritte, o che verranno successivamente prescritte dalle competenti autorità in ordine alle condotte forensi.
8. Insorgendo malattie epidemiche sarà tenuto rendere intesa      circondario facendole un dettagliato Rapporto per le inerenti      risoluzioni: ed abbisognando d'essere sussidiato si rivolgerà alla Rappresentanza comunale che darà le disposizioni credute del caso,      inteso che intanto debba prestarsi con assiduità e zelo sin d'ora le proprie forze.
9. Tutte le volte che sarà richiesto sebbene di notte dovrà prestarsi alla visita, e relativa operazione con quella prontezza e carità che è propria della Professione. Gli ammalati visitati, e medicati se sarà possibile tutti li giorni ed anche due volte a giorno nelle malattie gravi,      in qualunque circostanza o per qualunque operazione.
10. Le ordinazioni ossia Ricette dovranno essere scritte dopo visitato l'ammalato, e prima di dalla di lui abitazione.
11. Resta inalterabilmente fissata la residenza continua nella Comune, e finché non adempirà all'obbligo assoluto della residenza non gli sarà accordato il salario. Occorrendo di assentarsi anche per malattia dovrà incontrarsi colla Rappresentanza Comunale proponendo il Soggetto da destinarsi provvisoriamente, ben inteso che ove l'assenza sia maggiore di giorni 15 la nomina del medico Chirurgo provvisorio spetterà alla Comune.
12. Mancando di prestarsi venendo richiesto, od abbandonando la comune senza      della di lui Rappresentanza e senza avere lasciato in luogo un Supplente si      sconterà a causa conosciuta dal suo salario quel tanto che qualunque comunista avrà speso per chiamare, e farsi curare da altri.
13. In caso di vagliata mancanza sarà in facoltà della Comune di licenziarlo anche sul momento previa però l'approvazione che i      volendosi però dimettere dalla condotta dovrà prevenirne la Comune tre mesi prima, e la nomina del Supplente provvisoriamente spetterà sempre alla Comune.
14. Tutti li presenti capitoli sono, e s'intendono tuttora cumulativi, e formanti un solo capitolo in guisa che non si possa mai      che l'uno      , o distrugga l'altro, e l'interpretazione sarà sempre a favore della Comune

- carte Angelo Mazzola, 1805, Convocato generale Graffignana, 31 gennaio 1805.

## **IL PREFETTO DA CREMONA APPROVA LA NOMINA MEDICO GRAFFIGNANA: (FEBBRAIO 1805)**

**FEBBRAIO 1805**

- carte Angelo Mazzola, 1805, Convocato generale Graffignana, 31 gennaio 1805.

Ovviamente la corrispondenza con la prefettura di Cremona per la approvazione delle deliberazioni comunali è tenuta in via diretta tra il Cancelliere censuario distrettuale Formentini e il Prefetto Masi col segretario Baraggia: lettera del 3 febbraio 1805.

**Repubblica Italiana      anno IV**  
**Borghetto, 3 febbraio 1805.**

**Il Cancelliere**

**Al Prefetto del Dipartimento dell'Alto Po.**

**Il Consiglio Comunale di Graffignana unitosi coll'appoggio del Decreto 31 p. p. dicembre n. 19558 previo il concorso invitatosi con cedole delle quali se ne consegna un Esemplare, ha nominato alla Condotta Medico-Chirurgica il Cittadino Luigi Gradi verificati prima li requisiti di eligibilità.**

**Subordino quindi copia concordata del relativo processo corredata dagli assentiti capitoli finché quando piace al Prefetto di sanzionare l'operato colla superiore sua approvazione possa essere attivato nelle sue funzioni il predetto Medico Chirurgo.**

- carte Angelo Mazzola, anno 1805, lettera cancelliere Formentoni a prefetto Masi

Da Cremona il 10 febbraio 1805 il Prefetto " Masi " comunica al cancelliere del censo Formentini la approvazione della delibera, con controfirma " Il Segret. Baraggia "

Si nota che non compare affatto nessun riferimento alla viceprefettura: è ancora in atto, infatti, la loro soppressione operata in marzo 1804, (sarà superata durante il 1805).

**2071/2**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Cremona 10 febbraio 1805    anno IV**

**il Prefetto del Dipartimento dell'Alto Po**

**Al 1° Formentini Cancelliere del Censo Borghetto**

**" Attesa la regolare nomina fatta dal Consiglio comunale di Graffignana del Cittadino Luigi Gradi in Medico Chirurgo condotto per detto Comune come appare dagli atti del Consiglio suddetto trasmessomi col rif. Rapporto 3 corr. N. 29, vi partecipo che questa prefettura v' interpone la di lei approvazione.**

**Sarà pertanto vostra cura di prevenirne di conformità il nominato Medico e quell'Amministrazione Municipale, onde abbia luogo l'esercizio di tale condotta per l'annuo salario, e sotto i Capitoli approvati nel predetto atto di Consiglio.**

**Ho il piacere di salutarvi**

**Masi [prefetto]      " Il Segret. Baraggia ".**

Carte Angelo Mazzola, 1805, lettera prefetto Masi a cancelliere Formentoni, del 10 febbraio 1805.

## **DA REPUBBLICA ITALIANA A REGNO D'ITALIA (MAGGIO-GIUGNO 1805):**

Il 26 maggio 1805 Napoleone Bonaparte si autoincorona re d'Italia nel duomo di Milano.

Fanno parte del regno d'Italia la Lombardia, il Veneto, il Trentino e gran parte dell'Emilia, le Marche: viceré è il figliastro Eugenio Beauharnais, mentre Francesco Melzi d'Eril è Gran cancelliere Guardasigilli.

**Con l'incoronazione di Napoleone a re d'Italia, a Milano il 27 maggio 1805, inizia in modo effettivo il Regno d'Italia, pur proclamato due mesi prima, il 19 marzo.**

- Livio Antonielli, *Dalla servitù al primo stato nazionale*, in " Lombardia '89 ", Edizioni Lativa, novembre 1989, pag. 38.

Nell'estate 1805 nel neocostituito Regno d'Italia vengono ripristinate la viceprefetture, abolite il 27 marzo 1804.

**Nel corso dell'estate 1805 lo stesso Bonaparte decide la riproposizione delle vice-prefetture, con un vice prefetto, anche se la figura appare ridimensionata per importanza ed emolumenti.**

- L. Rava, *Il Consiglio di Stato nel Regno Italico e l'opera di Napoleone I Re (1805-1814)*, in "Il Consiglio di Stato, studi in occasione del centenario ", Roma 1932, 3 voll., v. I, pp. 165-333;
- Livio Antonielli, *Alcuni aspetti dell'apparato amministrativo periferico nella Repubblica e nel Regno d'Italia*, in " *Notabili e funzionari nell'Italia napoleonica*, Quaderni storici/37, Ancona, gen-apr 1978, AGE, Urbino, (a cura di P. Villani), pag. 206, nota 28 di p. 225,; pag. 216
- Gianluca Albergoni, *Il Comune di Lodi in età napoleonica: 1796-1814*, in " Tra due secoli: 1706-1859", Bolis edizioni, Comune, 2008; pag. 151;

## **GRAFFIGNANA NEL CANTONE IV° DI BORGHETTO, DISTRETTO III DI LODI (08.06.1805)**

**Nel Regno d'Italia Graffignana conta 1.320 abitanti: in base al recente decreto 8 giugno 1805 si trova del IV " Cantone " con capoluogo Borghetto, del Distretto III di Lodi appartenente al Dipartimento dell'Alto Po con capoluogo Cremona.**

**Al Cantone IV° di Borghetto appartengono i seguenti 21 comuni:**

	N° abit		N° abit
1 Borghetto	4.398	11 Grazzano	207
2 Graffignana	1.320	12 Grazzanello etc	214
3 S. Colombano	4.451	13 Lanfroja	110
4 Badia Cerreto	426	14 Mairago etc	1.626
5 Brusada	146	15 Motta Vigana	393
6 Cà de' Folli	195	16 Muzza Piacentina	126
7 Caviaga	475	17 Ossago etc	782
8 Cavenago etc	1.037	18 Pompola etc	163
9 Ceppeda etc	156	19 S. Martino in Strada	1.436
10 Crespiatica	721	20 Sesto etc	202
		21 Soltarico	212

**Graffignana, quindi, nel 1805 risulta avere 1.320 abitanti.**

**Borghetto e S. Colombano sono comuni di seconda fascia ed hanno quindi il consiglio comunale; mentre tutti gli altri, compreso Graffignana) sono di terza fascia ed hanno il Convocato dei possidenti.**

- Angelo Stroppa, *Atlante storico-geografico*, pag. 56.

## **TORNA AL COMUNE IL “ PEDAGGIO SUL LAMBRO VIVO”A VIGAROLO: GIUGNO-LUGLIO.**

Domenica 30 giugno 1805 si riunisce la Amministrazione Municipale di Graffignana nel “ *locale della Municipalità* ”, su invito del Segretario Cancelliere censuario Cantonale Formentoni, per delegare uno o due Municipali a recarsi il 10 luglio a Cremona dal Prefetto per la “ *cessione da farsi a questo Comune di Graffignana del Ponte sul Lambro* ”, o meglio, “ *del Pedaggio sul Lambro vivo* ”, come da Decreto Municipale dell’8 marzo 1805 e precedente legge 17 marzo 1804.

Essendo presenti i tre Municipali graffignanini Bignami Giulio, sostituto del Sig. Magnani, Carlo Caccia sostituto dell’Eredità Ludovico Barbiano di Belgioioso e Ambrosini Angelo, vengono delegati i primi due con pieno mandato.

- copia in carte Angelo Mazzola, anno 1805, 30 giugno.

## **DUE COMUNALI GRAFFIGNANINI IN PREFETTURA A CREMONA: 10.07.1805**

Così il 10 luglio 1805 a Cremona il Prefetto del Dipartimento dell’Alto Po, Bartolomeo Masi, assistito dal Segretario Baraggia, affida alla Comune di Graffignana il “ *possesso del Pedaggio sul Lambro vivo e Ponte della Graffignana, Casotto d’aria ad uso del Portinai*”:

si tratta del Ponte di Vigarolo, col “*diritto di esigere provvisoriamente e fino ad ulteriore disposizione governativa dai conducenti merci e passeggeri le relative tasse espresse nella infraindicata tariffa e di conseguire il prodotto di detto pedaggio quanto sia dal primo dello scorso anno 1804 in avanti*”.

Dal documento emerge che la stessa cosa è appena fatta per i Ponti sul Lambro di S. Colombano e Mariotto ceduti ai rispettivi Comuni.

Per Graffignana sono presenti e firmano gli amministratori Carlo Caccia e Giulio Bignami.

L’atto si basa sulla legge 12 marzo 1804, art. 38, e sul Decreto Ministeriale 8 marzo 1805 Finanze e Interno, trasmesso dalla delegazione di Finanza di Lodi.

- AMuBorgh, 284, *Lambro*, del 10 luglio 1805.

Il rimborso spese , o “ *specifica*”, è chiesto il 13 dicembre 1805 e sarà ottenuto il 29 giugno 1806 nella somma complessiva di Lire 112,10.

- AMuBorgh, 284, *Lambro* ; Carte Angelo Mazzola, anno 1806,

Il 26 luglio 1805 da Cremona il Prefetto del Dipartimento dell’Alto Po, Masi, con controfirma segretario Baraggia, su carta intestata “ Regno d’Italia “, restituisce al Cancelliere Cantonale Formentini di Borghetto tutta la pratica relativa alla cessione al Comune di Graffignana del pedaggio sul Lambro di Vigarolo, firmata il 10 luglio 1805, e tutta la documentazione precedente: atto di investitura da rogito Lonati del 25 luglio 1801; Grida con annessa Tariffa del 6 maggio 1694.

- AMuBorgh, 284, *Lambro* ; Carte Angelo Mazzola, anno 1805,26 luglio 1805

## **ORDINANZA A PARROCI PER ORGANIZZARE LA “ GIANDARMERIA”: AGOSTO 1805.**

Il 16 agosto 1805 la Curia vescovile di Lodi emette una ordinanza perché: *“dovendosi organizzare la Giandarmeria ” i Parroci istruiscano i propri fedeli “ dell’importanza di tale istituzione, ed animati da questa fiducia, si facciano il dovere di accogliere, di rispettare i Giandarmi, ed invocarli al bisogno”*: la ordinanza prosegue specificando che: *“ il rapporto alla Giandarmeria significherà che dovendo Ella vegliare per la custodia dell’ordine pubblico in tutti i rapporti, è destinata pur anche a garantire il pubblico culto della religione dello Stato”*.

- ArParCavenago, *Avvisi e decreti della Curia vescovile di Lodi*, faldone 9;
- F. Pallavera, *Storia di Cavenago*, pag. 126,-127.

Ripristinate le viceprefetture nell’estate 1805, a Lodi, Distretto III, ai primi di settembre 1805 compare il nuovo viceprefetto avvocato Pietro Terzaghi

**Pietro Terzaghi, - municipale di lungo corso, già prima dell’arrivo dei francesi nel 1796,- stimato per competenza amministrativa e fedeltà repubblicana; allontanato da amministratore del fondo di religione nei 13 mesi austro-russi del Cocastelli (1799-1800): poi tra i 15 municipalisti della seconda repubblica Cisalpina (1800-1802).**

- AMuLo, *Napoleonico*, c. 149, f. 39, del 30 luglio 1800, (11 termidoro anno VIII)
- Per le attribuzioni di tale Municipalità cfr § VIII delle *“Istruzioni per le Amministrazioni comunali, e Municipalità provvisorie”* del 3 brumaio anno IX (24 ottobre 1800).
- S. Motta, *L’amministrazione della città di Lodi*, p. 51-52.
- Gianluca Albergoni, *Il Comune di Lodi in età napoleonica: 1796-1814*, in *“ Tra due secoli: 1706-1859”*; Bolis edizioni, Comune, 2008; pag. 149 nota 80 di p. 176;

### **RIMBORSO SPESE VIAGGIO E DUE GIORNI A CREMONA: L. 112,10 (XII.1805; VI. 1806).**

Il 22 dicembre 1805 il Cancelliere del distretto IV di Borghetto Formentini trasmette al prefetto di Cremona la nota spese dei delegati Graffignanini Bignami e Caccia recatisi in Prefettura a Cremona per il 10 luglio 1805, per la firma della acquisizione del Pedaggio sul Ponte di Vigarolo. Stranamente la nota del Cancelliere Formentini porta ancora l’intestazione *“ Repubblica Italiana ”*: come noto dal 26 maggio 1805 c’è il Regno d’Italia.

- AMuBorgh, 284, *Lambro*; Carte Angelo Mazzola, anno 1805, 22 dicembre 1805

**VIAGGIO ANDATA E RITORNO GRAFFIGNANA-CREMONA: COSTA Lire 52,10**  
**SOGGIORNO DUE GIORNI A CREMONA PER DUE DELEGATI: COSTA Lire 60**

Solo il 29 giugno 1806, un anno dopo la missione svolta, e dopo un sollecito de 18 giugno 1806, la prefettura di Cremona con atto a firma del nuovo prefetto *“ Galvagna ”* e controfirma *“ Il Segretario generale Baraggia ”*, autorizza il pagamento ai delegati municipali graffignanini Caccia e Bignami del rimborso spese per *“ lire centodieci e soldi dieci ”* sulla base della *“ specifica ”* presentata il 13 dicembre 1805 per la loro andata a Cremona per la acquisizione del Pedaggio sul Lambro:

- *Per mantenimento dei due delegati giorni due a L. 15 cadauno importano L. 60*
- *Vittura di andata e ritorno a ragione di soldi 30 per miglia*

*da Graffignana a Cremona sono miglia 35  
in tutto sono*

**L. 52,10  
L. 112,10**

- AMuBorgh, 284, *Lambro*; Carte Angelo Mazzola, anno 1806